



Via Piave 7 - 30171 Venezia (VE) tel. 041 533 0819 email: pensionati.veneto@cisl.it www.pensionaticislveneto.it

Il Governo è sordo alle nostre richieste i pensionati continuano la mobilitazione

n questi mesi Quota 100, Reddito e Pensione di cittadinanza hanno monopolizzato le cronache distogliendo l'attenzione dai problemi concreti dei pensionati, per i quali i sindacati hanno dato il via a una serie di mobilitazioni sin da dicembre 2018. Da quando, cioè, la Legge di Bilancio ha cancellato l'accordo del 2016 che ci avrebbe visto tornare quest'anno alla piena rivalutazione delle pensioni. Sia come Fnp Cisl che a livello unitario con Spi Cgil e Uilp abbiamo organizzato diversi appuntamenti.

Facciamo assemblee, presidi e manifestazioni perché questo Governo è sordo alle nostre richieste, preferendo adottare soluzioni assistenzialistiche invece di politiche lungimiranti. Dobbiamo difendere il potere d'acquisto delle nostre pensioni attraverso misure precise: la piena indicizzazione, una fiscalità più equa (i pensionati italiani sono quelli che pagano più tasse in Europa) e la netta separazione nel bilancio INPS delle voci di spesa per la previdenza e l'assistenza. A livello nazionale e locale ci devono essere normative che tengano conto delle previsioni demografiche: una popolazione che invecchia si traduce in un aumento di anziani non autosufficienti, e della necessità di implementare servizi rivolti a un invecchiamento attivo. In Veneto la partita più importante si gioca sulla riforma delle lpab, che aspettiamo da 18 anni.

Ecco le tappe che ci hanno visto e che ci vedranno protagonisti.

4 e 18 dicembre 2018: con Fp e Fisascat abbiamo partecipato prima ai presidi in tutte le province, e sostenuto il loro sciopero poi, per sollecitare la Regione sulla riforma delle Ipab.

28 dicembre 2018 - Venezia: eravamo in 500 davanti alla Prefettura, al presidio unitario regionale per protestare contro la Legge di Bilancio. In questi mesi si sono tenuti decine di presidi a livello territoriale.

9 febbraio - Roma: abbiamo partecipato dal Veneto in 2.500 di Fnp, Spi e Uilp alla manifestazione nazionale unitaria Futuro al Lavoro. Subito dopo, i segretari generali confederali sono stati convocati dal sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon per discutere di previdenza. All'incontro ha partecipato anche il nostro segretario generale Gigi Bonfanti.

18 marzo - Vicenza: abbiamo presentato a una platea di 700 pensionati la piattaforma unitaria di Fnp, Spi e Uilp. In questa assemblea abbiamo sottolineato la necessità di una legge quadro sulla non autosufficienza.

15 aprile - Venezia: ci confronteremo con Fp, Fisascat e USR sulle prossime iniziative da intraprendere per spingere la Regione ad approvare la riforma delle lpab entro questa legislatura.

9 maggio - Padova: ci riuniremo con i pensionati di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino, Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia per sostenere le nostre richieste.

Campagna fiscale 2019



Telefona al numero verde 800-249307 per prenotare un appuntamento alla sede Caf Cisl più vicina a te: ti aiuteranno a scari-

care la CU 2019 dal sito dell'Inps e a compilare la dichiarazione dei redditi.

Pensionati & Società



Viale Giosuè Carducci, 23 - 36100 Vicenza (VI) tel.: 0444228888 email: fnp.vicenza@cisl.it www.pensionati-cisl.vi

Contrattazione sociale in piena attività

nche per il 2019 la Fnp di Vicenza ha presentato assieme alla Cisl unitariamente con Cgil Spi e Uil Uilp una nuova piattaforma per illustrare ai 114 Comuni della provincia le idee e le proposte riguardanti il benessere a 360° dei cittadini nel territorio. La Fnp è consapevole che il benessere di una comunità è determinato dallo sviluppo e dalla qualità dei servizi che il sistema è in grado di offrire. Per questo intende dare un forte impulso alle iniziative di contrattazione sociale, in modo da favorire migliori condizioni sul territorio per lavoratori, pensionati e cittadini in generale.

I temi trattati nella nuova piattaforma partono dalla necessità di **riorganizzare la pubblica amministrazione**, incentivando la fusione dei Comuni in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e di miglioramento di servizi e prestazioni. Poi spaziano dalla **tutela dei redditi** attraverso l'uso

generalizzato dell'Isee per accedere ai servizi, alla possibilità per i Comuni di sottoscrivere patti anti evasione con la Guardia di Finanza, alle politiche abitative, alle esperienze di co-housing e housing sociale. E poi ancora all'attenzione all'ambiente e al riciclo; alle politiche di inclusione per gli immigrati; al monitoraggio dei servizi sociosanitari nel territorio; alle politiche di genere alla difesa e promozione della democrazia.

Da gennaio la Fnp di Vicenza si è confrontata con i comuni di Thiene, Nove, Santorso, Lugo di Vicenza, Torrebelvicino, Grisignano di Zocco, Zugliano, Chiuppano, Nanto, Malo, Isola Vicentina e Valdagno. Nei prossimi mesi verranno sottoscritti dei Protocolli d'intesa e verrà informata la popolazione attraverso delle assemblee pubbliche a cui parteciperanno le amministrazioni Comunali e le organizzazioni sindacali.

Il libro: "Patria Europa: l'ora del coraggio"

ranco Chittolina, esperto di Unione Europea, è intervenuto a febbraio durante il Consiglio Generale parlando dell'Europa del futuro che siamo chiamati a scegliere e a costruire, di cui ha scritto nel suo ultimo libro Patria Europa: l'ora del coraggio. Quasi 70 anni fa gli Stati europei si sono promessi che sciagure come la Prima e la Seconda guerra mondiale non sarebbero più dovute accadere, e hanno lavorato sodo per garantire stabilmente la pace e costruire una comunità in cui persone, merci, servizi e capitali potessero circolare liberamente. Sono state quindi

create tutte le istituzioni europee, e il processo di allargamento ha arricchito la Comunità con altri Stati, promuovendo sempre i valori del rispetto della della dignità umana, libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e dei diritti umani. Oggi l'Unione Europea sta attraversando un momento di profonda crisi e per uscirne è necessario rifondare il progetto europeo, elaborare nuove e incisive politiche, rafforzare e semplificare allo stesso tempo le istituzioni europee e mirare a rinsaldare le patrie nazionali alla nostra Patria Europa.